MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'						IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO						TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
								VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE SPECIFICHE			
FUNZIONI E MACRO-AREE	AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RESPONSABILE	ESECUTORE ATTIVITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE	FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI ESPOSIZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DATI E EVIDENZE UTILIZZATE	MOTIVAZIONE	MISURE GENERALI	MIUSRE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	FASI E TEMPI ATTUAZIONE	RESPONSABILE MONITORAGGIO	VALORE TARGET
Rapporti con Comuni Soci e altri rapporti istituzionali: gestione dei rapporti con altre p.a., ed utenti		Rapporti con Comuni Soci			Gestione dei rapporti istituzionali	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale ai fini della concessione di pivilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.	Rinvio all'allegato del piano			
		Rapporti con altre p.a			Gestione dei rapporti istituzionali	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale ai fini della concessione di pivilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		RAPPORTO CON ARIFEL															
		Convenzioni, accordi e protocolli di intesa			Sottoscrizione accordi, convenzioni e protocolli di intesa	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale ai fini della concessione di pivilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI E CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED	Riconoscimento del patrocinio della Società; autorizzazione all'utilizzo del logo; uso delle sale della sede della sede; riconoscimento contributo economico				Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale ai fini della concessione di pivilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Rapporti con i media			Gestione dei rapporti istituzionali	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale ai fini della concessione di pivilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Riscontro delle richieste dell'utente (cittadini, imprese e amministrazioni) aventi ad oggetto informazioni o problematiche di carattere generale/istituzionale sulle attività svolta			Riscontro delle richieste dell'utente. Predisposizione rispsta da parte del Personale di Segreteria e sottoposizione per la firma e il successivo inoltro al Presidente e/o al Consiglio	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale ai fini della concessione di pivilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Gestione del flusso dei solleciti			Riscontro delle richieste dell'utente. Predisposizione rispsta da parte del Personale di Segreteria e sottoposizione per la firma e il successivo inoltro al Presidente e/o al Consiglio	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale ai fini della concessione di pivilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Rapporto con utenti			Gestione dei rapporti istituzionali	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale ai fini della concessione di pivilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
Gestione delle risorse umane	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Reclutamento del personale-Procedure concorsuali			La decisione di assunzione di personale e la relativa modalità di selezione viene presa dal Consiglio che delega il Presidente a compiere tutte le operazioni concorsuali	Uso improprio o distorto della discrezionalità. Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di pivilegi/favori. Elusione dell'applicazione del principio di trasparenza e imparzialità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica				
		nomina commissione di concorso			procedimento di nomina della commissione di valutazione e verifica dei requisiti dei componenti	Uso improprio o distorto della discrezionalità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica				
		Acquisizione di personale a tempo determinato tramite stipulazione di contratto di somministrazione di lavoro			La decisione di assunzione di personale e la relativa modalità di selezione viene presa dal Consiglio che delega il Presidente a compiere tutte le operazioni	Uso improprio o distorto della discrezionalità. Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di pivilegi/favori. Elusione dell'applicazione del principio di trasparenza e imparzialità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica				
		Acquisizione di personale a tempo indeterminato per mobilità esterna			La decisione di assunzione di personale e la relativa modalità di selezione viene presa dal Consiglio che delega il Presidente a compiere tutte le operazioni	Uso improprio o distorto della discrezionalità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica				
		Gestione adempimenti previdenziali e assistenziali ed Enti terzi			La gestione degli adempimenti è effettuata dal Personale di Segreteria dietro richiesta del Presidente	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica				
		Svolgimento del rapporto di lavoro			Le fasi di gestione del rapporto di lavoro (lettera assunzione, procedimento disciplinare, autorizzazione a assenze, cessazione del rapporto di lavoro) vengono poste in essere dal Presidente per conto del Consiglio	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica				
		Assegnazione mansioni			L'attribuzione delle mansioni è effettuata dal Presidente	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica				
		gestione presenze e assenze			Le fasi di gestione del rapporto di lavoro (lettera assunzione, procedimento disciplinare, autorizzazione a assenze, cessazione del rapporto di lavoro) vengono poste in essere dal Presidente per conto del Consiglio	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica				
		attribuzioni incarichi e autorizzazioni			Le fasi di gestione del rapporto di lavoro (lettera assunzione, procedimento disciplinare, autorizzazione a assenze, cessazione del rapporto di lavoro) vengono poste in essere dal Presidente per conto del Consiglio	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica				
		Cessazione dal servizio			Le fasi di gestione del rapporto di lavoro (lettera assunzione, procedimento disciplinare, autorizzazione a assenze, cessazione del rapporto di lavoro) vengono poste in essere dal Presidente per conto del Consiglio	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica				
		Gestione delle relazioni sindacali			La Gestione delle relazioni sindacali è affidata al Presidente	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica				
		Formazione del personale interno			La formazione del personale è affidata al Presidente e al RPCT	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica				
Approvvigionamento di lavori, servizi e forniture	RSCHIO OBBLIGATORIA: CONTRATTI PUBBLICI E INCARICHI E NOMINE	programma biennale degli acquisti di beni e servizi			Predisposizione di documento di massima in cui vengono indicati gli acquisti che si preventivano per il successivo biennio a carattere ordinario	Definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti dell'imprenditore uscente o delle caratteristiche del prodotto fornito dall'imprenditore uscente. Artificioso frazionamento dell'acquisto finalizzato a eludere le regole di procedura. Ripetuti affidamenti allo stesso fornitore; proroghe o rinnovi immotivati o non contemplati ab origine nella documentazione di gara. Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di pivilegi/favori. Elusione dell'applicazione del principio di trasparenza e imparzialità. Uso distorto della discrezionalità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Il Consiglio rispetta i principi dettati dalla trasparenza e dall'imparzialità nella scelta dei fornitori. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale con	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività degli acquisti si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni poste in essere dal Consiglio, che avvengono sempre con decisione collegiale e vista la rendicontazione annuale agli iscritti.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica				
		procedure per selezione contraente			scelta della procedura da adottare per la selezione del contraente	Determina a contrarre incompleta/assenza di determina a contrarre. Mancata indicazione nella documentazione di gara dei livelli minimi di qualità della prestazione attesa. Assenza dei controlli sui requisiti dei partecipanti. Frazionamento artificioso importo contratto. Previsione rinnovi/proroghe tacite. Uso improprio discrezionalità. Pilotamento	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Il Consiglio rispetta i principi dettati dalla trasparenza e dall'imparzialità nella scelta dei fornitori. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale con	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività degli acquisti si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni poste in essere dal Consiglio, che avvengono sempre con decisione collegiale e vista la rendicontazione annuale agli iscritti.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica				
		nomina commissione di gara			nomina dei commissari di gara e verifica requisiti dei commissari	Uso improprio o distorto della discrezionalità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Il Consiglio rispetta i principi dettati dalla trasparenza e dall'imparzialità nella scelta dei fornitori. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale con	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività degli acquisti si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni poste in essere dal Consiglio, che avvengono sempre con decisione collegiale e vista la rendicontazione annuale agli iscritti.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica				
		procedure di affidamento di incarichi esterni			Predisposizione dell'avviso e dei criteri di selezione del consulente a cui affidare l'incarico esterno	Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di pivilegi/favori. Elusione dell'applicazione del principio di trasparenza e imparzialità. Uso distorto della discrezionalità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Il Consiglio rispetta i principi dettati dalla trasparenza e dall'imparzialità nella scelta dei fornitori. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale con	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività degli acquisti si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni poste in essere dal Consiglio, che avvengono sempre con decisione collegiale e vista la rendicontazione annuale agli iscritti.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica				
		procedure di affidamento diretto per acquisti di importo inferiore a 40.000 euro			Si procede con affidamento diretto sino all'importo di 40,000 euro. Laddove il Consiglio ravvisi l'opportunità chiede più preventivi anche sotto tale soglia e/o procede con pubblicazione di manifestazione di interesse.	Ripetuti affidamenti allo stesso fornitore; proroghe o rinnovi immotivati o non contemplati ab origine nella documentazione di gara (art. 35, co. 12 e art. 63, co. 4). Mancata indicazione nella documentazione di gara dei livelli minimi di qualità della prestazione attesa. Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale (ex artt. 80 e 83)	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Il Consiglio rispetta i principi dettati dalla trasparenza e dall'imparzialità nella scelta dei fornitori. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale con	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività degli acquisti si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni poste in essere dal Consiglio, che avvengono sempre con decisione collegiale e vista la rendicontazione annuale agli iscritti.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica				
		verifica esecuzione del contratto			Attività di verifica della corretta esecuzione del contratto affidato.	Mancate verifiche in fase di esecuzione (es. mancato rispetto dei termini contrattuali e mancato rispetto degli "Service level agreement")	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Il Consiglio rispetta i principi dettati dalla trasparenza e dall'imparzialità nella scelta dei fornitori. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale con	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività degli acquisti si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni poste in essere dal Consiglio, che avvengono sempre con decisione collegiale e vista la rendicontazione annuale agli iscritti.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica				
		autorizzazioni a pagamenti			Il Personale di Segreteria viene autorizzato da parte del Tesoriere per procedere ai pagamenti alle singole scadenze dettate dal Tesoriere.	Omesse verifiche prima di procedere al pagamento (es. Durc). Violazione legge tracciabilità dei flussi finanziari.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Il Consiglio rispetta i principi dettati dalla trasparenza e dall'imparzialità nella scelta dei fornitori. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale con	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività degli acquisti si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni poste in essere dal Consiglio, che avvengono sempre con decisione collegiale e vista la rendicontazione annuale agli iscritti.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica				
		Pubblicazione informazioni sul sito web			Il Personale di Segrreteria pubblica secondo le indicazioni fornite dal L'A.U. E DALLA DIREZIONE le informazioni, i dati e i documenti sul sito web	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Il Consiglio rispetta i principi dettati dalla trasparenza e dall'imparzialità nella scelta dei fornitori. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale con	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività degli acquisti si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni poste in essere dal Consiglio, che avvengono sempre con decisione collegiale e vista la rendicontazione annuale agli iscritti.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica				

	AREA DI R	utilizzo degli strumenti Consip – MEPA; servizi richieste attribuzione CIG				Elusione delle soglie mimine per l'acquisto tramite Consip.Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di pivilegi/favori. Elusione dell'applicazione del principio di trasparenza e imparzialità. Uso distorto della discrezionalità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Il Consiglio rispetta i principi dettati dalla trasparenza e dall'imparzialità nella scelta dei fornitori. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale con	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività degli acquisti si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni poste in essere dal Consiglio, che avvengono sempre con decisione collegiale e vista la rendicontazione annuale agli iscritti.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica	
Gestione delle risorse finanziarie	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Predisposizione dei documenti di bilancio d'esercizio			Redazione dei documenti di Bilancio Preventivo e Consultivo da parte del Tesoriere con approvazione da parte del Consiglio	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi. Distrazione di denaro.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto; controllo da parte del Consiglio e rendicontazione agli iscritti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	I pagamenti e le spese sostenute dall'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.i.	
		Gestione delle uscite			Gestione della cassa, pagamenti tramite carte, pagamenti tramite sportello banca	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi. Distrazione di denaro.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto; controllo da parte del Consiglio e rendicontazione agli iscritti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	I pagamenti e le spese sostenute dall'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.i.	
		Gestione delle entrate			Gestione della cassa operazioni in entrata	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi. Distrazione di denaro.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto; controllo da parte del Consiglio e rendicontazione agli iscritti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	I pagamenti e le spese sostenute dall'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.i.	
		Acquisti effettuati tramite cassa economale			gestione della cassa	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi. Distrazione di denaro.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto; controllo da parte del Consiglio e rendicontazione agli iscritti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	I pagamenti e le spese sostenute dall'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.i.	
		pagamenti bancari online			disposizione dei pagamenti tramite home-banking	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi. Distrazione di denaro.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto; controllo da parte del Consiglio e rendicontazione agli iscritti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	I pagamenti e le spese sostenute dall'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.i.	
		gestione dei conti correnti e carte prepagate			gestione dei conti correnti e carte prepagate	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi. Distrazione di denaro.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	I pagamenti e le spese sostenute dall'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.i.	
		registrazione documenti contabili			Registrazione della documentazione contabile ai sensi della normativa vigente	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione della rotazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e rendicontazione agli iscritti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	I pagamenti e le spese sostenute dall'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.i.	
	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA: CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	gestione rapporti con Agenzia Entrate riscossione, enti previdenziali, per tributi o contributi non versati			gestione rapporti con Agenzia Entrate riscossione, enti previdenziali, .. per tributi o contributi non versati	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi. Promesse di denaro o altre utilità ai fini della definizione del procedimento.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e rendicontazione agli iscritti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	I pagamenti e le spese sostenute dall'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.i.	
		Ispezioni, richieste di chiarimenti e controlli da parte dell'Amministrazione Finanziaria, ANAC, INPS, Guardia di Finanza o altra p.a.			Ispezioni, richieste di chiarimenti e controlli da parte dell'Amministrazione Finanziaria, ANAC, INPS, Guardia di Finanza o altra p.a.	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi. Promesse di denaro o altre utilità ai fini della definizione del procedimento.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e rendicontazione agli iscritti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale.	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nel corso del triennio precedente non vi sono state ispezioni, controlli e /o verifiche da parte di soggetti pubblici.Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le decisioni sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di comportamento	n.i.	
		Gestione adempimenti fiscali, previdenziali assistenziali			Gestione adempimenti fiscali, previdenziali assistenziali	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione della rotazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e rendicontazione agli iscritti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	I pagamenti e le spese sostenute dall'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.i.	
Pianificazione, sviluppo e gestione dei sistemi informatici		Gestione della Sicurezza delle Informazioni			attività di valutazione della gestione interna di sicurezza delle informazioni detenute	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.	
		Pianificazione della sicurezza delle informazioni e della tutela della privacy			Pianificazione delle attività per garantire la sicurezza delle informazioni detenute e per garantire la riservatezza dei dati trattati	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.	
		Progettazione, sviluppo e gestione tecnica del sito web			attività di aggiornamento delle informazioni presenti su sito web istituzionale e gestione del sito web	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.	
Affari legali e contenzioso	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA	Ricorsi e predisposizione dei rapporti informativi, memorie, proposte di impugnazione e altre attività di impulso giurisdizionale (ad es. recupero crediti)			affidamento a professionista esterno della predispozione di atti/pareri o altre attività di impulso giurisdizionale	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi. Uso improprio della discrezionalità.Assenza di criteri nella scelta del professionista.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente. mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli. Mancanza trasparenza e regolamentazione. Scelta di tipo discrezionale demandata ad organo collegiale.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo e di regolamentazione degli incarichi conferiti tramite segnalazione si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle nomine o delle segnalazioni di nominativi e la pra	Codice di comportamento	trasparenza fase affidamento	
		Pareri a rilevanza interna			affidamento a professionista esterno della predispozione di atti/pareri o altre attiv	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi. Uso improprio della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente. mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli. Mancanza trasparenza e regolamentazione. Scelta di tipo discrezionale demandata ad organo collegiale.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo e di regolamentazione degli incarichi conferiti tramite segnalazione si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle nomine o delle segnalazioni di nominativi e la pra	Codice di comportamento	trasparenza fase affidamento	
AREA DI RISCHIO SPECIFICA: FORMAZIONE PROFESSIONALE	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei	Procedimento di iscrizione		Personale Segreteria	N. 1 -Ricezione documentazione come da modulistica ufficiale per procedere all'iscrizione del richiedente da parte del Personale di Segreteria; N. 2 Decisione ammisione; n. 3 adempimenti da parte del Personale di Segreteria	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto che è tenuto per legge ad effettuare l'adempimento. Mancata attuazione della rotazione del personale per ragioni organizzativo-dimensionali del'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.	
	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA: GESTIONE DELLE ENTRATE	Riscossione contributi iscrizioni			Riscossione del contributo di iscrizione	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio: Alterazione dei tempi.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione della rotazione del personale per ragioni organizzativo-dimensionali de'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Dato l'affidamento a Agenzia delle Entrate Riscossione dell'esecuzione della riscossione dei contributi si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.	
	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico	Rilascio certificazioni e/o attestazioni			Rilascio delle certificazioni e/o attestazioni di iscrizione all'albo secondo la no	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione della rotazione del personale per ragioni organizzativo-dimensionali de'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.	
		Iscrizione a corsi di formazione			Pubblicazione delle informazioni dietro indicazione del Consiglio	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione della rotazione del personale per ragioni organizzativo-dimensionali de'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.	
		Obblighi comunicazione dati ente finanziatore			Comunicazione ai pubblici registri ai sensi di legge	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione della rotazione del personale per ragioni organizzativo-dimensionali de'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.	
	AREA DI RISCHIO SPECIFICA: FORMAZIONExxxxx?????????????	Organizzazione corsi di formazione			Attività di organizzazione del corso	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni di attribuzione della funzione in capo al Consiglio ai sensi dell'Ordinamento Professionale	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT	In via prudenziale, vista la presenza di regolamentazione e il basso livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso	Codice di Comportamento; Disciplina conflitto interesse; Regolamentazione	Controlli a campione	
		Riscossione contributo iscrizione												
		verifica-attestazione presenza a corsi di formazione			verifica ai sensi della regolamentazione nazionale della presenza dei fruitori ai corsi di formazione	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni di attribuzione della funzione in capo al Consiglio ai sensi dell'Ordinamento Professionale	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT	In via prudenziale, vista la presenza di regolamentazione e il basso livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso	Codice di Comportamento; Disciplina conflitto interesse; Regolamentazione	Controlli a campione	
		Prova finale corso												
		Rilacio attestati												

RENDICONTAZIONE
AREA DI RISCHIO SPECIFICA: RENDICONTAZIONE FONDI PUBBLICI?